



Beatrice Masserini
beatrice.masserini@studiocassinis.com



MANAGEMENT



STUDIO CASSINIS
DIRETTORE RESPONSABILE E REDATTORE

FATTURAZIONE ELETTRONICA: PASSAGGI BUROCRATICI DA INTERPRETARE PER UN FUTURO PIÙ SEMPLIFICATO

Dal 1 gennaio non sono previste deroghe all'osservanza delle disposizioni in materia, con possibili rimedi ad errori, purché risolti entro il quinto giorno dall'emissione della fattura

Come noto, la Legge di Bilancio del 2018 ha introdotto l'obbligo generalizzato di fatturazione elettronica (FE) a partire dal 1° gennaio 2019 per tutte le operazioni fra soggetti residenti o stabiliti.

Si definisce "elettronica" la fattura che sia stata emessa o ricevuta in qualsiasi formato elettronico che renda il documento inalterabile. Non può quindi essere, ad esempio, un documento in formato word, excel, pdf, ma deve essere necessariamente generata nel formato XML (eXtensible Markup Language), che è un tracciato record standardizzato, con i campi in cui inserire i dati della fattura.

Con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 30 aprile 2018 sono state emanate le specifiche tecniche per l'emissione e la ricezione di dette fatture, che devono avvenire attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dalla Sogei (lo stesso già usato per le fatture elettroniche verso la P.A.). L'impatto per gli operatori - quindi anche nel settore sportivo - è particolarmente rilevante, giacché cambieranno radicalmente molte abitudini e prassi operative sia per le aziende o società sportive che provvedono in proprio alla gestione degli adempimenti di fatturazione e tenuta della contabilità, sia per quelle che si

affidano in tutto o in parte ad uno Studio Professionale.

Alcuni passaggi salienti di questo importante cambiamento nel mondo fiscale

SOGGETTI ED OPERAZIONI INTERESSATE

Sono obbligatoriamente interessati tutti i titolari di partita Iva con la sola esclusione dei contribuenti minimi e forfettari (per i quali l'uso della FE rimane facoltativo, salvo verso la P.A.) e gli agricoltori in regime di esonero, anche alcune ASD -rientranti nel perimetro della 398/91 - sono sollevate da tale obbligo, ma per capire quali, meglio consultare il proprio esperto o rivolgersi a studi specializzati. Le operazioni coinvolte sono tutte le cessioni e

le prestazioni di servizi oggetto di fatturazione fra soggetti residenti o stabiliti senza distinzione di attività (dalla manifattura al commercio, dagli esercenti ai professionisti).

IL FUNZIONAMENTO

Il funzionamento può essere sintetizzato nei seguenti 3 punti:

1. La FE deve essere conforme al contenuto ed al formato (XML) delineato nelle specifiche tecniche allegate al provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 89757 del 30 aprile.

2. L'emittente (il contribuente o un suo intermediario incaricato) trasmette la FE al SdI tramite i canali previsti dal provvedimento (pec, Sdicoop o Sdiftop o tramite il portale "Fatture e Corrispettivi" dell'Agenzia delle Entrate);

“

Sono obbligatoriamente interessati tutti i titolari di partita Iva con la sola esclusione dei contribuenti minimi e forfettari



Ricevute Fiscali
Cosa cambia per i gestori dal 2020?



Ricevute_fiscali - bbttop.it



Ph Dom J - Pexels

3. Il SdI, effettuati taluni controlli (entro un lasso temporale che può variare da pochi secondi a massimo 5 giorni), recapita le fatture al domicilio informatico scelto dal destinatario (codice destinatario o pec destinatario); le fatture che non superano i citati controlli sono scaricate dal SdI e si considerano (fin dall'origine) non emesse (con possibilità di ritrasmissione corretta - senza conseguenze sanzionatorie - se effettuata entro 5 giorni)

COSA CAMBIA DEL CONTENUTO DELLA FATTURA

La fattura elettronica contiene tutti gli elementi obbligatori attual-

“

Vi sono interpretazioni differenti circa l'obbligatorietà o meno di emettere i corrispettivi telematici anche per i ricavi da attività istituzionali delle ASD/SSD

mente noti di una fattura (cioè quelli previsti dagli articoli 21 e 21-bis, D.P.R. 633/1972), ma in formato strutturato cioè all'interno di "tag" riconoscibili in modo univoco dai vari gestionali ai fini dell'elaborazione (importazione anziché digitazione) dei dati.

Elemento fondamentale ed innovativo del contenuto della fattura in analisi è, però, il domicilio elettronico del destinatario, ossia il <CodiceDestinatario> oppure <PecDestinatario>, che dovrà essere gestito nelle anagrafiche clienti

UN'AVVERTENZA FINALE PER ASD/SSD

In merito al documento relativo ai corrispettivi telematici, va sottolineato che vi sono interpretazioni differenti circa l'obbligatorietà o meno di emettere gli stessi anche per i ricavi da attività istituzionali delle ASD/SSD. Noi siamo sempre, e quindi anche in questo caso, per la soluzione prudenziale di inviare anche quelli. Ciò, infatti, non comporta alcun costo aggiuntivo per i club e il registratore telematico che estrapola comunque i dati dal programma gestionale una volta programmato con le varie opzioni fiscali (esclusa iva, iva al 22%, iva al 10% ecc), opera autonomamente

“

Si definisce "elettronica" la fattura che sia stata emessa o ricevuta in qualsiasi formato elettronico che renda il documento inalterabile



Ph Breakingpic - Pexels